

NOTIZIARIO DEL
26 SETTEMBRE 2017

tel. +390267655315

e-mail:

<mailto:lombardia.notizie@regione.lombardia.it>

internet: www.regione.lombardia.it

SOMMARIO

- 1 - LOMBARDIA. TAVOLO ARIA, ASSESSORE ALLA SICUREZZA: CON VIDEOCAMERE PIU' FACILE SAPERE CHI NON È IN REGOLA CON REVISIONE**
- 2 - LOMBARDIA. AUSILI PER INCONTINENZA, ASSESSORE AL WELFARE: DAL 1 OTTOBRE 25.000 CITTADINI LI RICEVERANNO A CASA**
- 3 - LOMBARDIA.MODA, ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO: DA REGIONE MODELLO VIRTUOSO DI INTEGRAZIONE SCUOLA-LAVORO**
- 4 - LOMBARDIA. START UP, ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO: CON STARTCUP SOSTENIAMO LE MIGLIORI - 1**
- 5 - LOMBARDIA. START UP, ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO: CON STARTCUP SOSTENIAMO LE MIGLIORI - 2**
- 6 - LOMBARDIA SPECIALE, REGIONE MOTORE DEL CROWDFUNDING IN ITALIA**

1 - LOMBARDIA. TAVOLO ARIA, ASSESSORE ALLA SICUREZZA: CON VIDEOCAMERE PIU' FACILE SAPERE CHI NON È IN REGOLA CON REVISIONE

FINANZIATI 476 PROGETTI CON 20 MILIONI NEGLI ULTIMI 3 ANNI
 ALLO STUDIO CONTROLLI POLIZIA LOCALE CONGIUNTI SU MODELLO SMART
 ASSESSORE AMBIENTE: COLLABORAZIONE CON SINDACI PER TUTELA SALUTE

(Lnews - Milano, 26 set) Arriva dall'assessorato regionale alla Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione un importante contributo nella lotta all'inquinamento. Come ha spiegato l'assessore, infatti, durante il Tavolo Aria che si è svolto questa mattina a Palazzo Lombardia e a cui ha partecipato anche l'assessore all'Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile, grazie ai 20 milioni di euro stanziati negli ultimi 3 anni sono stati finanziati 480 progetti di Comuni che hanno deciso di installare videocamere per la sorveglianza e acquistare terminali di ultimissima generazione per gli agenti di Polizia locale.

GRAZIE A TELECAMERE AIUTIAMO COMUNI A SCOPRIRE CHI NON È IN REGOLA CON REVISIONE - "Grazie all'installazione di queste telecamere all'ingresso delle città - ha detto l'assessore alla Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione - non solo riusciamo ad avere una mappatura precisa di chi entra ed esce, ma possiamo anche dare un importante contributo ai Comuni e ai comandi di Polizia locale che hanno il compito di verificare se le vetture sono in regola con la revisione e se rispettano quanto previsto dall'accordo fra le Regioni del Bacino padano".

TECNOLOGIA ALLEATE DELLE P.A - Telecamere e terminali in dotazione ai Comandi di Polizia locale diventano dunque i primi alleati delle amministrazioni che decidono di farsi aiutare dalla tecnologia per 'scovare' chi decide di infrangere le regole studiate su larga scala per abbattere l'inquinamento proveniente dai gas di scarico nel periodo invernale.

SMART ARIA - "L'obiettivo dell'incontro di stamattina - ha continuato - era anche quello di iniziare a organizzare una serie di controlli a tappeto nei comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti. A un'intensificazione della attività informativa vogliamo affiancare una repressione dei comportamenti scorretti. Anche in questo caso siamo

convinti di aver dato un importante e concreto aiuto a chi ha davvero a cuore l'aria che respiriamo".

ASSESSORE ALL'AMBIENTE: CITTADINI SIANO NOSTRI ALLEATI PER TUTELA SALUTE - "Il progetto presentato oggi dalla collega alla Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione - ha commentato l'assessore all'Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile - rappresenta un esempio virtuoso di collaborazione tra Regione ed Enti locali, al fine di sensibilizzare e coinvolgere i cittadini all'osservanza dei divieti, in un'ottica di prevenzione della salute pubblica e tutela dell'ambiente".

LE MISURE DEL PRIA - "L'incontro di oggi - ha concluso - è stata anche l'occasione per illustrare agli stakeholder del territorio e agli Enti locali le misure di limitazione alla circolazione, in attuazione del Pria e del Bacino Padano, che a partire da quest'anno, vengono anticipate di quindici giorni, dal 1° ottobre 2017 al 31 marzo 2018, per uniformarsi alle altre regioni del Bacino padano (Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna e Piemonte)".(Lnews)

dvd/fsb

2 - LOMBARDIA. AUSILI PER INCONTINENZA, ASSESSORE AL WELFARE: DAI 1 OTTOBRE 25.000 CITTADINI LI RICEVERANNO A CASA

"RISPOSTE CONCRETE AI BISOGNI DEI PIÙ FRAGILI E BISOGNOSI"

(Lnews - Milano, 26 set) "Regione Lombardia dimostra ancora una volta concretamente il suo impegno a favore dei cittadini più fragili e bisognosi. A partire dal 1° ottobre, come già accade in gran parte del territorio regionale, anche i cittadini residenti nei comuni di Milano, Bresso, Cormano, Cusano Milanino, Cinisello, Sesto San Giovanni e Cologno Monzese, riceveranno direttamente a casa gli ausili per l'incontinenza (come ad esempio i pannoloni) a cui hanno diritto". Lo rende noto l'assessore al Welfare di Regione Lombardia.

ASSISTENZA PERSONALIZZATA - "Una novità importante, che riguarda 25.000 cittadini - ha sottolineato l'assessore - e che si inquadra nell'ottica di un'assistenza sempre più personalizzata che non può prescindere da comfort e comodità. Niente più uscite e spostamenti, quindi, sarà l'addetto alle consegne della ditta appaltatrice del servizio

a suonare il campanello e a lasciare gli ausili necessari, dopo aver concordato con l'interessato data e fascia oraria più comode".

FORNITURA TRIMESTRALE - Il servizio coordinato dall'Asst Niguarda, prima si avvaleva del 'fermoposta' presso le farmacie e il cittadino, spesso il caregiver dell'assistito, vi si recava per ritirare i pacchi destinati. La fornitura consegnata a casa coprirà il fabbisogno trimestrale, e i cittadini saranno contattati entro il 1 ottobre direttamente dal fornitore.

SERVIZIO INFERMIERISTICO - "Chi invece preferisce continuare a ritirare mensilmente gli ausili - ha concluso l'assessore - potrà farlo, rivolgendosi al numero verde 800.746.746 e ritirandoli nei presidi territoriali più vicini a casa".

SERVIZIO INFERMIERISTICO - Presso i presidi territoriali dei comuni sopracitati sarà sempre disponibile il servizio infermieristico per la consulenza specifica in caso di attivazione o modifica del piano terapeutico. (Lnews)

sal

3 - LOMBARDIA.MODA, ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO: DA REGIONE MODELLO VIRTUOSO DI INTEGRAZIONE SCUOLA-LAVORO

AL MUSEO DELLA SCIENZA E TECNOLOGIA "MAGAZZINI APERTI ON TOUR"
L'INIZIATIVA CON GLI 11 PROFESSIONALI DELLA PROVINCIA DI MILANO

(Lnews - Milano, 26 set) "Oltre a far conoscere i risultati positivi che sono stati ottenuti attraverso 'Magazzini Aperti', siamo qui per diffondere la conoscenza di questa iniziativa come un modello virtuoso di integrazione tra il sistema dell'insegnamento e della formazione con quello della produzione nel settore della moda". Così l'assessore regionale allo Sviluppo economico, oggi al Museo nazionale della Scienza e della Tecnologia di Milano, a margine della sesta tappa di 'Magazzini Aperti on tour', il road show promosso da Regione Lombardia in collaborazione con Milano Unica e Sistema Formativo Piattaforma Moda per far conoscere alle scuole superiori di Moda e alle aziende del territorio il progetto 'Magazzini Aperti', l'iniziativa

regionale nata per sostenere studenti e i giovani fashion designer nelle loro attività formative e nell'incontro con il mondo delle imprese.

OLTRE 800 PERSONE COINVOLTE - "Per questo appuntamento milanese - ha dichiarato l'assessore - abbiamo coinvolto undici istituti professionali in un evento unico che tra studenti, pubblico e operatori ha visto la partecipazione di più di 800 persone".

'METODO BOTTEGHE' - "Il metodo che Regione Lombardia ha voluto introdurre insieme agli importanti partner di questa idea - ha sottolineato l'assessore - è quello delle vecchie botteghe: imparare lavorando, senza trascurare l'aspetto fondamentale dell'educazione e della formazione culturale e scientifica. Abbiamo infatti dato ai giovani l'opportunità di entrare in contatto con la realtà produttiva del settore tessile e di imparare il più possibile dai maestri, quelli della scuola e quelli nelle imprese".

ESIGENZA PRATICA - "Magazzini Aperti - ha aggiunto l'assessore - è nata da un'esigenza molto pratica: mettere a disposizione degli studenti, per le loro esercitazioni, materiali pregiati. Ma i materiali pregiati sono costosi e per questo abbiamo pensato che attraverso un coinvolgimento delle imprese del settore le scuole avrebbero potuto averle se non gratis, almeno a prezzi contenuti con vantaggi per entrambe le parti. Le imprese hanno risposto positivamente e così da un'esigenza molto semplice è nato un progetto grande".

GUARDARE A SVILUPPO FUTURO - "La moda lombarda - ha continuato l'assessore - vale circa 35 miliardi di euro, un terzo del fatturato nazionale è prodotto nella nostra regione: non solo a Milano, che con la fashion week si conferma una capitale dinamica e attraente, ma in tutto il territorio, con le province di Bergamo, Brescia, Como, Lecco, Mantova Monza e Varese, che segnano crescite nell'export vicine anche alla doppia cifra. Per noi valorizzare le idee dei giovani, dare loro opportunità, mettere a sistema la loro creatività e l'attenzione al bello - ha concluso - vuol dire guardare al futuro e garantire continuità nello sviluppo di un comparto che è in grado di generare anche importanti indotti legati al turismo e al commercio".

CONTRIBUTI PER 37 MILIONI - "Durante questa legislatura, per valorizzare ulteriormente questa eccellenza abbiamo destinato circa 37 milioni di euro per sostenere questo settore: un impegno che ha permesso di generare investimenti per più di 50 milioni di euro ed accrescere la competitività e l'innovazione delle nostre imprese. Per i prossimi due anni - ha concluso l'assessore regionale - investiremo altri 10 milioni di euro e continueremo a sviluppare, in collaborazione con il sistema

formativo, associativo e istituzionale, interventi integrati e sussidiari con l'obiettivo di favorire la digitalizzazione, la formazione e la creatività dei giovani, la contaminazione tra settori, la realizzazione di network di impresa e di progetti pubblico-privati". (Lnews)

ver

4 - LOMBARDIA. START UP, ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO: CON STARTCUP SOSTENIAMO LE MIGLIORI - 1

RIAPERTO CON DOTAZIONE DI OLTRE 7 MILIONI IL BANDO INTRAPRENDO "SFIDA E' FAR DURARE NEL TEMPO NUOVE IMPRESE E CRERARE LAVORO"

(Lnews - Milano, 26 set) "Abbiamo scelto di promuovere e sostenere nuovamente StartCup, mettendo a disposizione oltre 100 mila euro, per favorire una più ampia adesione e valorizzare la capacità dei giovani di fare impresa. E la partecipazione e la qualità delle idee che si sono aggiudicate i premi ci confermano ancora una volta l'efficacia e il valore di questa iniziativa". È quanto ha dichiarato l'assessore allo Sviluppo economico di Regione Lombardia, intervenendo nella serata di ieri alle premiazioni dell'edizione 2017 di StartCup Lombardia, la business plan competition territoriale nata nel 2003 su iniziativa del Politecnico di Milano e gestita da PoliHub, Startup District & Incubator di Fondazione Politecnico di Milano, in accordo con le Università lombarde, che ha lo scopo di favorire la nascita di nuove imprese ad alto contenuto innovativo negli ambiti ICT & Services, Life Science & Agrofood, Clean & Industrial Technologies.

COLLABORAZIONE TRA ISTITUZIONI E UNIVERSITÀ - "La collaborazione tra istituzioni - ha aggiunto l'assessore - è centrale nel sostegno delle start up. Per questo alle nostre misure uniamo anche il supporto alle migliori iniziative che promuovono la cultura d'impresa, mettendo in rete tutti i soggetti e le esperienze positive di incubatori e marketplace, associazioni e, soprattutto, le Università lombarde per valorizzare le loro funzioni, senza sostituirci ad essi".

RIAPERTURA BANDO INTRAPRENDO - "Premiare le migliori idee imprenditoriali, dare ossigeno e visibilità alle start up con il più alto potenziale innovativo e di sviluppo economico, affermando anche il loro valore esemplare, - ha sottolineato l'assessore - è un'azione che si inserisce in modo coerente nel piano di misure che abbiamo dedicato al sostegno delle start up lombarde. Proprio in questi giorni abbiamo

deciso di riaprire con una dotazione di oltre 7 milioni di euro il bando Intraprendo, una misura di sostegno che concede contributi e finanziamenti fino a 65mila euro alle startup con un'attenzione particolare, ma non esclusiva, a quelle iniziative imprenditoriali intraprese da giovani e da over 50, che rischiano di uscire dal mondo del lavoro".

FARE DURARE NEL TEMPO START UP - "Come assessorato allo Sviluppo economico - ha concluso - siamo impegnati ad accrescere l'efficacia delle misure di sostegno a questo tipo di business, favorendo la creazione di una vera e propria catena della nuova impresa, che leghi tutti gli elementi che definiscono un ecosistema di sviluppo duraturo. La sfida è infatti quello di creare lavoro e fare durare nel tempo queste imprese, che per svariati motivi, dalla mancanza di fiducia e formazione all'assenza di capitale di rischio esterno, troppo spesso hanno una durata troppo breve". (Lnews - segue)

ver

5 - LOMBARDIA. START UP, ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO: CON STARTCUP SOSTENIAMO LE MIGLIORI - 2

(Lnews - Milano, 26 set) Di seguito i vincitori e i premi: il primo posto nella categoria Clean & Industrial Technologies è andato a Idroplan (Politecnico di Milano); si tratta di sensori intelligenti per la gestione dell'irrigazione in agricoltura, che permettono un risparmio idrico del 30%, garantendo un'ottimizzazione dei risultati. Il secondo posto se lo è aggiudicato E-ye, un dispositivo che applicato a qualunque finestra diminuisce notevolmente i rumori esterni. Per la categoria ICT & Services ha vinto Paladin (Speed MI UP) una piattaforma per noleggiare o prendere a noleggio oggetti di medio e alto valore in tutta sicurezza tra privati. Secondo posto per Mooncloud (Università degli Studi di Milano) una piattaforma rivolta alle aziende per l'analisi e la verifica della sicurezza dei sistemi informatici. Per Life Science & Agrofood primo posto per Chimera (Politecnico di Milano) una tecnologia innovativa per misurare la luce e analizzare da remoto la qualità delle sostanze dell'acqua e la maturazione della frutta Merylo (Politecnico di Milano) un dispositivo, che rivoluzionerà il trattamento chemioterapico, utilizzando le cellule del paziente. I sei progetti vincitori avranno diritto di accedere al Premio Nazionale dell'Innovazione che si terrà a Napoli il 30 novembre e 1 dicembre 2017.

I PREMI

I primi classificati di ogni categoria hanno vinto 25.000 euro, mentre i secondi classificati si sono aggiudicati 10.000 euro. Durante la finale sono stati consegnati anche dei premi speciali:

- Il Premio Speciale Camera di Commercio di Milano, MonzaBrianza, Lodi - 2.500 euro ciascuno - è stato vinto da E-Ye, un dispositivo, che applicato esternamente a qualunque finestra diminuisce notevolmente i rumori e da BretMaps (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano) una piattaforma, che connette i cittadini e tutti gli attori coinvolti nella prevenzione e gestione dei disastri naturali con segnalazioni, news e mappe www.bretmaps.com . Il premio è andato ai due team che avevano, al proprio interno, gli imprenditori più giovani.
- Il vincitore della Fintech Award per il miglior progetto del settore fintech è Rules, applicazione per gestire i pagamenti della propria abitazione tra coinquilini in maniera pratica e veloce e ha ricevuto 6.000 euro.
- Il premio Fintech Competition per la migliore Pmi lombarda è andato a BorsadelCredito.it che si è aggiudicata 10.000 euro. Si tratta di una piattaforma, che concede finanziamenti alle piccole imprese, esclusivamente tramite il digitale e attraverso il risparmio dei privati www.borsadelcredito.it . (Lnews)

ver

6 - LOMBARDIA SPECIALE, REGIONE MOTORE DEL CROWDFUNDING IN ITALIA

(Lnews - Milano, 26 set) "La Lombardia è il motore del crowdfunding in Italia sia per numero di imprese che per persone fisiche che si avvalgono di internet per raccogliere risorse finanziarie sotto forma di capitali di rischio (equity crowdfunding) o di prestiti (lending crowdfunding). E sono lombardi anche un quarto degli investitori che rispondono alle campagne online". Lo scrive oggi una Nota pubblicata sul sito www.lombardiaspeciale.regione.lombardia.it che riprende i dati riportati dal Rapporto italiano sul crowdinvesting 2017, curato dal Politecnico di Milano

CAPITALI SOCIALI DAL BASSO - "A giugno 2017, la Lombardia, con 43 imprese, pari al 40,6 per cento del totale italiano, è la regione con il maggior numero di aziende che negli ultimi 12 mesi hanno raccolto capitale di rischio con l'equity crowdfunding. La seguono - scrive la

Nota - Lazio a quota 12 e Toscana con 8, che scende al terzo posto rispetto all'anno scorso. Buone anche le performance di Sardegna (6 imprese, ma con una sola nuova impresa rispetto all'anno precedente) e Puglia (5, quattro in più)".

MAGGIOR UTILIZZO NEI SERVIZI - "I settori che hanno fatto maggiormente ricorso a questo strumento - scrive la Nota - sono quelli dei servizi sviluppati attraverso social network o sharingm, dell'ICT e dei servizi professionali. Crescono l'agroalimentare e la green economy".

I LOMBARDI CREDONO AI PROGETTI DEI LOMBARDI - "Sono lombardi anche il maggior numero di investitori, sia persone giuridiche che fisiche. Nel primo caso, delle 128 persone giuridiche che risultano avere investito nelle 33 campagne di equity crowdfunding di successo, 30 hanno sede in regione, 15 nelle Marche, 12 in Umbria e 10 nel Lazio. Gli investitori - si trova scritto - sono soprattutto società di servizi e consulenza, holding finanziarie, società immobiliari, società manifatturiere che magari hanno un interesse specifico sulla tecnologia o il servizio realizzato. Poche ancora le banche, le assicurazioni e gli incubatori certificati".

NON SOLO AZIENDE - "Per quanto riguarda le persone fisiche che hanno risposto alle campagne di equity, sono 226 quelle che risiedono in Lombardia, 137 nelle Marche, 103 in Sardegna, 83 in Veneto e in Piemonte, 80 nel Lazio. L'utilizzo di internet da parte dei lombardi per trovare i fondi necessari a realizzare un progetto non riguarda solo le imprese, ma anche i privati. La Lombardia si conferma al primo posto per i prestiti personali (consumer lending) ottenuti attraverso le campagne di crowdfunding (20,4% del totale Italia), seguita da Lazio (13,2%) e Campania (10,1%). Come per l'equity crowdfunding, pure i prestatori sulle piattaforme consumer sono prevalentemente lombardi (24,7%), per circa il 90 per cento si tratta di uomini di età inferiore ai 46 anni e la somma prestata oscilla tra 1.000 e 1.800 euro", conclude la Nota. (Lnews)

rft